



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione, dove ne resterà per giorni dieci lavorativi".

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. <input type="checkbox"/> ReD e Inclusione Sociale Attiva <input type="checkbox"/> Innovazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Responsabile del Procedimento	Maria Rosaria Cervelli
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 181 del 29/07/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 176/DIR/2022/00181

OGGETTO: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Approvazione avviso pubblico "Renaissance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione.

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;



- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la D.G.R. n. 1735 del 6/10/2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la D.G.R. con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 833 del 7 giugno 2016, che ha attribuito le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FSR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità dell'Azione 9.5 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;
- la D.G.R. n. 1288/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";



- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 21/12/2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX: "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" definisce la declinazione regionale della strategia europea per il contrasto alle povertà, rispetto alla quale uno dei pilastri fondanti è determinato dal contrasto alle discriminazioni per soggetti svantaggiati, anche in relazione ai fabbisogni specifici per l'autonomia e la sicurezza connessi alle condizioni psico-fisiche dei partecipanti;
- in tale contesto l'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento i) "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. CE n. 1304/2013)", Risultato Atteso 9.2 - Obiettivo Specifico 9b) "Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo", dei POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- nell'ambito della suddetta Azione sono stati individuati anche obiettivi diretti e interventi che agiscono in un'ottica di capacity-building in modo strettamente funzionale alla declinazione del principio di piena autonomia e integrazione; l'Azione è infatti orientata all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati al fine di completare percorsi di presa in carico sociale già attivati dai Comuni di riferimento (ad es: centri antiviolenza, sportelli per l'integrazione socioculturale degli immigrati, ecc.) con priorità per quelle persone maggiormente vulnerabili per le quali i Comuni hanno attivato misure straordinarie di accoglienza residenziale (strutture di accoglienza per vittime di abuso e di violenza, per vittime di tratta e sfruttamento, per lavoratori stagionali immigrati). L'attuazione dell'Azione 9.5, si sviluppa in coerenza con le indicazioni previste dall'Azione 9.2.3 dell'Accordo di Partenariato, attraverso i seguenti interventi: a) percorsi di formazione e addestramento al lavoro; b) progetti personalizzati di tutoraggi, orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo.
- l'Obiettivo Specifico 9b) individua come target di riferimento degli interventi:
 - tutte le persone a rischio di povertà e di esclusione (come individuate nella rilevazione ISTAT-Indagine EU-SILC) che richiedano interventi per la loro occupabilità ma anche interventi per l'inclusione sociale e l'empowerment della persona;
 - persone con disabilità, psichica, motoria o sensoriale;
 - pazienti psichiatrici stabilizzati e, in particolare, utenti già presi in carico dalla rete pubblica dei servizi sociosanitari (ASL-Comuni);
 - donne e minori vittime di abuso, maltrattamento e violenza;
 - detenuti ed ex-detenuti;
 - soggetti vittime di violenza o grave sfruttamento, giovani in contesti urbani degradati, pazienti psichiatrici stabilizzati;
- per accrescere il pronostico di occupabilità di persone maggiormente vulnerabili, mediante percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva, che le sostengano con progetti



assistenziali personalizzati e percorsi protetti che le supportino nella possibilità di svolgere un'attività lavorativa.

- con D.G.R. n. 410 del 20.03.2018 si è dato avvio all'azione 9.5 attraverso apposito avviso pubblico "Discrimination free" rivolto, come target di riferimento, a vittime di violenza di genere e minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età;
- all'esito dell'avviso di cui sopra sono stati conclusi n. 33 progetti che hanno registrato ottimi indici di risultato sia in termini di frequenza che in termini di occupabilità dei partecipanti ai progetti formativi;
- dagli incontri con gli enti del terzo settore che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone a rischio di discriminazione, che promuovono la parità dei diritti, l'autodeterminazione, il superamento di stereotipi e pregiudizi - e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi del contrasto ad ogni tipo di discriminazione- è emerso il bisogno di allargare la platea dei destinatari degli interventi;
- in data 21.12.2021 l'Autorità di Gestione del POR Puglia ha convocato il partenariato economico sociale per un confronto sulle priorità da tenere in considerazione nella predisposizione dell'Avviso per la selezione di progetti destinati a soggetti fortemente a rischio di discriminazione;
- nel successivo incontro del 10.03.2022 la Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, ha condiviso con il partenariato economico sociale l'impostazione dell'Avviso "Reinassance" per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione ;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 769 del 30.05.2022 la Giunta regionale ha approvato la variazione di bilancio per un importo pari ad € 3.236.100,00 a valere sull'Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale per l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione di progetti di percorsi integrati di formazione, consulenza ed accompagnamento per la sperimentazione di percorsi di start up d'impresa o di auto impiego destinati a soggetti fortemente a rischio di discriminazione quali, a titolo di esemplificativo e non esaustivo:
 - Vittime di violenza di genere;
 - Vittime di discriminazioni in base all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
 - Migranti;
 - Soggetti appartenenti a minoranze etniche;
 - Diversamente abili;
 - Persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 8 novembre 1991 n.381.

Si ritiene di:

- approvare, con il presente provvedimento, l'Avviso pubblico "Reinassance" -di cui all'allegato (A) al presente provvedimento, unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per farne parte integrante e sostanziale- per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione;



VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'accertamento delle entrate e la prenotazione di impegno di spesa relativi al presente provvedimento sono stati assunti con D.D. n. 124 del 13/06/2022

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 769 del 30.05.2022;
- di nominare quale Responsabile del procedimento, per la fase di selezione il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale e per la fase attuativa la Responsabile della sub-Azione 9.5, incardinata nella stessa Sezione;
- di approvare, con il presente provvedimento, l'Avviso pubblico "Reinassance" -di cui all'allegato (A) al presente provvedimento, unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per farne parte integrante e sostanziale- per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione;
- di disporre che le istanze di candidatura potranno essere presentate dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo Avviso sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e dal Reg. (UE) 679/2016:

- a) adottato in unico originale, composto da 6 facciate e dagli allegati A, 1, 2, 3, 4, 5 e 6, diventerà esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- b) viene redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, dal D. Lgs. n. 196/03 ss. mm. e ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006;
- c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;



- d) è pubblicato ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, dalla data di esecutività all'Albo on-line della Sezione, dove ne resterà per giorni dieci lavorativi;
- e) sarà pubblicizzato, nel Portale Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Puglia – Sezione “Provvedimenti”.

IL DIRIGENTE
Antonio Tommasi

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario istruttore
Maria Rosaria Cervelli